Atto dirigenziale Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Sismica e Cemento Armato

Atto N. 2852/2024

Oggetto: PAGAMENTO DI DIRITTI DI NOTIFICA AL COMUNE DI POMEZIA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 10.18 PRATICA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA N. 30895/2016. RICHIESTA TRANSAZIONE CONTABILE.

In data 06/11/2024 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 34 del 15/12/2023, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2024-2026 della Città Metropolitana di Genova;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, e il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG) per il triennio 2024-2026;

VISTA la Denuncia delle opere strutturali: pratica numero 30895/16 del Registro Denunce delle Opere in Cemento Armato e in Zona Sismica della Città Metropolitana di Genova:

ATTESO che, è stata inviata una notifica a carico dell'impresa esecutrice dei lavori tramite messi notificatori del Comune di Pomezia, a cui va il rimborso, con ns prot. 1212 del 8/1/2024

VISTA la richiesta di rimborso dei diritti di notifica, assunta al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 60919 del 11/10/2024 con i dati bancari/postali del soggetto creditore;

CONSIDERATA l'esigenza di versare complessivamente € 10.18 all'Ente di cui trattasi al fine di evitare contenzioso:

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Sonia Resemini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto ella normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Atto dirigenziale Direzione Territorio e mobilità Segreteria Sismica e Cemento Armato

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, il presente provvedimento, diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come da allegato.

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati,

- 1. di autorizzare il pagamento dei diritti di notifica, in favore dell' ente in premessa specificato;
- 2. di procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa, con imputazione come indicato dettagliatamente nei dati contabili
- 3. di dare mandato ai Servizi Finanziari di provvedere alla registrazione della transazione contabile necessaria per consentire le relative liquidazioni codice fornitore 96933 cdc: 493
- 4. di dare atto che il rimborso è a favore di un ente, i cui dati vengono allegati alla presente determinazione, ma non pubblicati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali: Regolamento (UE) n. 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., D.Lgs. n. 101/2018.

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata esclusivamente presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Sottoscritta dal Direttore (Ing. GIANNI MARCHINI) con firma digitale